



Il prof. Marco Gasparotti è nato a Ghedi (Brescia) il 20 Aprile 1955. Si è laureato all'Università di Roma nel 1978 e si è specializzato in Chirurgia Plastica all'Università di Parma nel 1981. Fin dal 1978 ha frequentato le più prestigiose Scuole Brasiliane ed Americane di chirurgia plastica. Ha al suo attivo più di 15.000 liposuzioni di cosce, fianchi e glutei, oltre ad altri 30.000 interventi di Chirurgia Estetica. Dal 1992 ha creato un'innovativa tecnica chiamata "Liposcultura Superficiale Tridimensionale" e la sta insegnando in tutto il mondo. Ha pubblicato a New York, nel 1992, il libro "Superficial Liposculpture", best seller della materia. È stato premiato per due anni consecutivi (2000-2001) dall'American Academy of Cosmetic Surgery con L'"Award Excellence in Cosmetic Surgery", per la presentazione della tecnica di liposcultura ed effetti di riduzione del profilo corporeo con guaine elastocompressive. È compreso nella lista dei 100 migliori Chirurghi Estetici del mondo redatta dallo Sherrell Aston Center of Cosmetic Surgery di New York. Nel 2006 ha pubblicato la monografia "Liposcultura, Body Contouring, Cellulite" edito da Piccin e tradotto in varie lingue. Nel 2007 ha pubblicato il suo primo romanzo "Che faccio... mi rifaccio?" edito da Sperling&Kupfer, il cui ricavato è interamente devoluto alla Ricerca sui Tumori Infantili (Clinica Pediatrica, Università di Roma La Sapienza, Policlinico Umberto I°). In questo primo numero il professore risponde a quesiti che gli sono stati

rivolti da suoi pazienti, mentre dal prossimo numero risponderà alla lettere dei nostri lettori. Indirizzate i vostri quesiti a:

prof. Marco Gasparotti – Casa di Cura Ars Medica, via Cesare Ferrero da Cambiano, 29 - 00196 Roma;  
oppure mandate una e-mail a [info@marcogasparotti.it](mailto:info@marcogasparotti.it) (chi vuole visitare il suo sito, è il seguente: [www.marcogasparotti.it](http://www.marcogasparotti.it)).

## La liposcultura non sostituisce la dieta

Buongiorno Prof. Gasparotti. Mi chiamo Rossella, e le scrivo da Grosseto. Ho 35 anni, e sono mamma di una bella bambina di 15 mesi. Sono sempre stata in forma, facendo diete, palestra 3 volte alla settimana, massaggi e sono molto attenta a non prendere peso, ma con la gravidanza, mio malgrado, ho preso più di 20 kg. Sono passati 15 mesi dal parto, ho smesso di allattare 6 mesi fa, eppure non riesco in nessun modo a dimagrire. Mi piacerebbe sottopormi ad una lipoaspirazione, per ritrovare la mia silhouette... ed un pò più di fiducia in me stessa.

Buongiorno Rossella, anzitutto moltissimi auguri per la sua bambina. È

*normale che lei abbia ancora qualche chilo di troppo: la nascita di un figlio è un evento talmente importante che tutto è concesso ad una neomamma e poi, per certi versi, si cambiano completamente abitudini, ci sono delle priorità diverse dalla dieta e dalla palestra. Riguardo alla sua richiesta di voler "smaltire" i chili in più con una liposuzione, ci tengo a chiarirle che la liposuzione non è una terapia dimagrante, ma una procedura chirurgica che consente di eliminare adiposità localizzate di grasso e/o cellulite. Mi spiego meglio. Anzitutto*

*parliamo ormai di liposcultura superficiale tridimensionale, una tecnica chirurgica da me ideata negli anni Novanta, evoluzione della liposuzione tradizionale, che consiste nella riduzione di accumuli di grasso e cellulite resistenti a qualsiasi dieta e/o terapia fisica, attraverso l'uso di cannule sottilissime. Con questa procedura chirurgica vengono eliminati i "cuscinetti" di grasso e cellulite localizzati, e si procede ad un rimodellamento del profilo corporeo, ottenendo un'armonia d'insieme non ottenibile precedentemente.*

*Ci tengo a ribadirle, comunque, che la liposcultura, non è una terapia per il dimagrimento. Le consiglio pertanto, se il suo è un problema di sovrappeso, di rivolgersi ad un bravo endocrinologo (per un controllo ormonale e del metabolismo, probabilmente variato dopo la gravidanza) e ad un dietologo/nutrizionista, che la aiuteranno senza difficoltà ad eliminare i chili di troppo. Nel caso in cui, a dieta ultimata, rimanesse degli accumuli di grasso "localizzati" resistenti sia*



alla dieta che ad esercizio fisico, allora sì, dopo una visita dal chirurgo estetico che valuterà la sua situazione, potrà pensare seriamente di sottoporsi ad un intervento di liposcultura.

## Problema ginocchia, facile soluzione

Sono genovese, mi chiamo Agnese e ho 40 anni. Le gambe sono sempre state il mio punto di forza, belle, magre, slanciate. Da un paio di anni le mie gambe non sono più le stesse e la cosa che mi da più fastidio è che mi si sono ingrossate le ginocchia. Ho provato di tutto: nuoto, palestra, massaggi, linfodrenaggi, mesoterapia, ma non noto alcun miglioramento. Cosa mi consiglia, dal momento che queste ginocchia sono diventate un cruccio?

*Cara Agnese, il problema di accumuli di grasso o cellulite a livello delle ginocchia è molto più diffuso di quanto non si immagini. Anche chi ha sempre avuto delle belle gambe, come lei, spesso già dai 35/40 anni nota un "appesantimento" delle ginocchia, che è tanto più fastidioso proprio per chi ha sempre avuto delle gambe diritte e slanciate. La*

*smetta con diete, palestra e quant'altro: l'unico rimedio efficace e definitivo per il suo problemino è una liposcultura localizzata alle ginocchia. Si tratta di un intervento che, a seconda dei casi, può risolversi in una mezz'ora e che, se ben eseguito, le risolverà il problema definitivamente. Con la liposcultura vengono eliminate cellule adipose, dunque il risultato è permanente. La liposcultura viene eseguita in sala operatoria, in anestesia locale con un po' di sedazione in maniera tale da rendere il già minimo fastidio ancora più accettabile per la paziente. Non occorre degenza, si possono riprendere le normali attività (a meno che lei non sia un atleta professionista che deve fare allenamenti molto intensi...) subito dopo l'intervento. Pur essendo un intervento di routine, affinché la procedura venga eseguita in totale sicurezza è necessario rivolgersi a specialisti in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica ([www.sicpre.org](http://www.sicpre.org)) che operino in strutture qualificate, e con il supporto di un anestesista. Le incisioni, millimetriche (2/3 mm) vengono fatte nella piega interna delle ginocchia, dunque nascoste, e gli invisibili punti di sutura che residueranno verranno rimossi*

*ad una settimana dall'intervento. Dopo l'intervento sarà necessario indossare un collant a compressione graduata per una decina di giorni. Siamo in estate, dunque la domanda viene da sola... "Posso andare al mare dopo una*

*liposcultura alle ginocchia?". La risposta è sì, giusto il tempo di rimuovere i punti e far sparire completamente i lividi (una settimana circa). Le suggerisco tuttavia di usare una crema con protezione totale sulle cicatrici, per almeno 6 mesi dall'intervento.*

## Il botulino contro l'eccessiva sudorazione

Salve, professore, mi chiamo Francesco, sono un professionista cinquantacinquenne di Palermo. Da alcuni anni, nonostante non sia sovrappeso, ho un problema che mi crea non poco imbarazzo e disagio, sia nella



vita lavorativa che nella sfera privata. Mi riferisco all'eccessiva sudorazione, non solo con l'arrivo dei primi caldi ma sempre, anche in pieno inverno o in ambienti a temperature non particolarmente elevate. Sudo moltissimo sotto le ascelle, nel palmo delle mani, sotto ai piedi, dunque ho abiti costantemente chiazzati di sudore, mani sempre umide e fredde, piedi costantemente bagnati, con un fastidio ed un imbarazzo che le lascio immaginare. È vero che esiste un rimedio per eliminare, ►►



o quanto meno ridurre, questo imbarazzante problema? Ho sentito molto parlare dell'utilizzo del botulino per questa patologia, lei che cosa ne dice?

*Caro Francesco, la patologia che provoca eccessiva sudorazione viene chiamata iperidrosi. Le parti del corpo più colpite, e che creano maggior disagio, sono generalmente mani, piedi ed ascelle, proprio come nel suo caso. È una patologia abbastanza diffusa, sia negli uomini che nelle donne. La soluzione oggi, grazie all'utilizzo della tossina botulinica, è semplice, rapida ed efficace. Tecnicamente, il botulino blocca temporaneamente la produzione di acetilcolina, il composto chimico coinvolto nella trasmissione degli impulsi nervosi alle ghiandole sudoripare. In questo modo manca alla ghiandola il catalizzatore dell'impulso e la produzione di sudore viene limitata. Il trattamento per "bloccare" l'eccessiva sudorazione consiste nell'infiltrazione superficiale di botulino attraverso un sottilissimo ago. La seduta, a seconda delle aree da trattare, dura dai 15 ai 30 minuti. Gli effetti del trattamento saranno apprezzabili dopo 5/6 giorni, dopo 1 mese si avrà il massimo effetto. Il trattamento va ripetuto dopo 6 mesi circa. Stia tranquillo perché è un trattamento già più che collaudato; il botulino è una tossina utilizzata da moltissimi anni nel campo dell'oculistica e ormai da molto anche nell'ambito della medicina e della chirurgia estetica. Le consiglio di provare, ne avrà sicuramente giovamento e potrà tornare con più serenità alla sua vita sociale e di coppia.*

### Anestesia locale o leggera sedazione?

**È** vero che si può eseguire un intervento di liposcultura ai fianchi in anestesia locale? Ci sono controindicazioni? Mi risponda, professore, per favore. Miriam.

*Cara Miriam, dipende dalla vastità dell'area da trattare, e dall'entità dei "cuscinetti". Se si tratta di piccoli accumuli adiposi localizzati ai fianchi si potrà eseguire una liposcultura solo con anestesia locale. Non ci sono controindicazioni, si può fare tranquillamente ma, ovviamente, lasciati consigliare dal tuo chirurgo, sarà lui a decidere. Per esperienza personale, suggerisco sempre di associare una leggera sedazione: è molto più "soft", credimi, e non ti accorgerai nemmeno di aver fatto l'intervento.*

### Come affidarsi a mani sicure

**M**i chiamo Giacinta, sono una ragazza di Cagliari, ho 32 anni e di professione faccio il promotore finanziario.



La seguo spesso in televisione, e siccome la reputo una persona molto seria, avrei bisogno di un suo consiglio. Vorrei effettuare un intervento di mastoplastica additiva affidandomi a mani sicure. Sa consigliarmi un bravo chirurgo qui in Sardegna?

*Cara Giacinta, grazie per i tuoi complimenti e per la fiducia che mi dai. Mi chiedi di consigliarti delle "mani sicure", e la tua è una domanda più che comprensibile: non si può rischiare la propria salute affidandosi a un operatore non qualificato o privo della necessaria esperienza. Per fortuna i professionisti affidabili non mancano e anche nella tua bellissima Sardegna ci sono degli ottimi chirurghi*



estetici. Ti consiglio di affidarti esclusivamente a specialisti in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica, a tale proposito puoi visitare il sito [www.sicpre.org](http://www.sicpre.org), sul quale troverai l'elenco degli specialisti in tutta Italia, dunque anche nella tua città. Puoi anche chiedere consiglio al tuo medico di famiglia o al tuo ginecologo, sono certa che sapranno consigliarti per il meglio e darti nominativi di persone serie e qualificate nella tua città. Allo stesso modo ti consiglio inoltre di farti operare in strutture altrettanto serie, qualificate, attrezzate, perchè la Chirurgia Estetica, proprio perché tale, deve essere sicura. In bocca al lupo per il tuo seno nuovo!

### Quale rimedio per il "pancione"?

Ho 55 anni e tre figli. Il mio problema è un pancione grande, pieno di smagliature, insomma molto rovinato. Sa dirmi quali spese devo affrontare per rimettere a posto la mia pancia? Teresa, Salerno.

*Cara Teresa, ogni intervento è diverso da un altro e, per rispondere alla sua domanda, sarebbe necessaria una visita specialistica ed una corretta*



*valutazione, da parte del chirurgo, di quale intervento lei dovrebbe fare. Se ha avuto tre gravidanze e mi parla di "pancione" grosso e con molte smagliature, suppongo che l'intervento per il suo caso sia l'addominoplastica. Questo tipo di intervento, a seconda dei casi, ha un costo medio che si aggira intorno agli 8.000 euro, più clinica ed anestesista. Se vuole può mandarmi delle foto, anche in formato digitale, all'indirizzo e-mail del mio studio ([info@marcogasparotti.it](mailto:info@marcogasparotti.it)) sia frontali che di profilo, in modo che io possa darle dei consigli, o quanto meno delle indicazioni, sull'intervento più corretto da eseguire per migliorare la sua "panciosa" e magari farla diventare una "pancetta".*

### Una brutta cicatrice da curare (o da asportare)

Mi chiamo Francesca, ho 28 anni e sono di Tropea. Ho un problema di cicatrici. Un anno fa ho avuto Tommaso, il mio primo figlio. Ho partorito con taglio cesareo, e purtroppo mi è rimasta una bruttissima cicatrice, arrossata, in rilievo, che mi da molto fastidio e prurito, oltre ad essere antiestetica. Come posso migliorarla? Ci sono dei trattamenti specifici o delle creme che io possa usare?

*Cara Francesca, non devi sopravvalutare il tuo problema, credo che il tuo Tommaso ti "ripaghi" di tutti i fastidi ed inestetismi della tua cicatrice. Esistono comunque una serie di trattamenti, metodiche, creme che possono migliorarla. Ti consiglio di rivolgerti ad un dermatologo o a un chirurgo plastico per una corretta valutazione della tua cicatrice, per capire se si tratta di una semplice cicatrice ipertrofica o di un antiestetico e fastidioso cheloide. Potrai usare, se ancora non te lo hanno suggerito, delle pomate topiche al cortisone, oppure fare delle infiltrazioni di cortisone a livello locale, usare dei gel al silicone da applicare giorno e notte sulla cicatrice per "spianarla", trattarla con il laser o con peelings chimici. Qualora non dovessi notare alcun miglioramento con queste metodiche, potrai valutare, insieme ad un chirurgo plastico, di asportarla chirurgicamente. L'intervento per l'escissione di una cicatrice si esegue in anestesia locale, in sala operatoria e non necessita di ricovero. Come sempre, il mio consiglio è di rivolgersi ad uno specialista in Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica.*

